



GESTIRE LA DDI **DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA**

PRESENZA-RELAZIONE-FIDUCIA

La DDI non è un adempimento formale, ma è l'insieme delle azioni, delle strategie e delle modalità con le quali la scuola continua anche fuori dalle mura. Ciò che cambia sono l'organizzazione, i mezzi, i tempi, ma non la sostanza. La scuola fuori dalle mura va quindi pensata e realizzata con impostazione, mezzi e tempi diversi rispetto alla scuola in presenza. Si inserisce in un momento anomalo, in cui ai ragazzi (ma non solo) sono saltate tutte le routine personali e familiari. La gestione del tempo scuola va quindi ripensata e va soprattutto favorita la motivazione degli alunni ad "esserci".

Presenza

L'apprendimento non avviene senza relazione e l'interazione insegnante-alunno va curata e rafforzata per far fronte alla crisi che gli studenti stanno attraversando. Questa relazione si costruisce anche grazie a occasioni di apprendimento attivo, di produzione culturale, di verifica e valutazione secondo nuove modalità di lavoro, strettamente connesse al bambino/ragazzo che abbiamo davanti e al suo contesto personale e familiare.

Relazione

Questo tempo ci mette alla prova e ci offre l'occasione per dimostrare che la tecnologia non è soltanto una tendenza o una fonte di rischio, ma un'opportunità.

Fiducia

"Chi non applica nuovi rimedi
si deve attendere nuovi mali, perché il tempo è il più
grande degli innovatori"
(Francesco Bacone)

**Di seguito, qualche suggerimento pratico,
descritto in modo molto sintetico,
che ognuno potrà
rielaborare secondo il proprio stile
e la propria esperienza.**

IC VIA DELLE BETULLE PIEVE EMANUELE (MI)



Decalogo DDI

10 SUGGERIMENTI PER LE ATTIVITÀ

SINCRONE

E

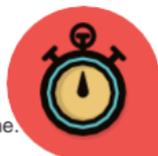
ASINCRONE



1.) INIZIAMO DAL CONTESTO

Presentarsi in modo adeguato evitando rumori di fondo, guardare verso la videocamera, essere ben inquadrati, usare l'opzione "sfondo sfocato". Predisporre tutto il materiale già aperto nelle finestre del computer (presentazione, libro digitale, documento, video, pagina web, piattaforma digitale.....).

2.) ATTUARE LA MODALITÀ "LEZIONE SEGMENTATA"



Predisporre un Time Table con la scansione delle attività previste per la lezione.

Esempio: 5' appello e saluti; 5' attività di ripasso dell'ultima lezione (partecipata); 10' presentazione con un ppt o la visione di materiale cercato in rete o libro digitale.....; 10' discussione con domande stimolo predisposte e messe in condivisione; 10' attività individuale di lavoro sui concetti appena discussi; 10' correzione; 5' restituzione finale (MINUTE PAPER).

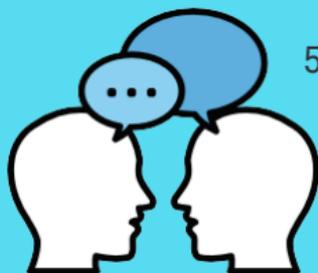
3.) NON SEMPRE ONLINE



Non è necessario rimanere collegati con la classe per l'intera ora. Durante il lavoro individuale è possibile uscire dalla stanza virtuale e dare un tempo agli studenti per svolgere esercizi, attività, lavori in classroom Quindi ritornare online per la correzione o la restituzione finale.

4.) PRESENTAZIONI ACCATTIVANTI

Stabilire l'obiettivo prima di cominciare. Un concetto per slide: il semplice risulta più efficace. Creare uno schema di colori: massimo 3 colori. Usare uno schema di caratteri ma senza eccedere. Creare una gerarchia e scegliere dove direzionare lo sguardo sulla slide. Lascia parlare le immagini, aiutano la comprensione e potenziano l'apprendimento. Rispettare gli spazi vuoti, aiutano l'occhio a focalizzarsi sul messaggio.



5.) LEZIONE PARTECIPATA

La parte di spiegazione deve rimanere entro i 15 minuti. Favorire la lezione dialogata e partecipata mediante domande stimolo e sfruttando l'opzione "mano alzata" di Meet.

6.) COME COINVOLGERE

Predisporre attività in classroom che sviluppino le alte abilità cognitive della tassonomia di Bloom (creare, inventare, confrontare, argomentare) mediante forum, blog, documenti condivisi per debate, bacheche virtuali (Lino It o Padlet) per la condivisione di lavori e successiva valutazione tra pari. Stimolare e agganciare l'attenzione mediante quiz on line o piattaforme interattive.



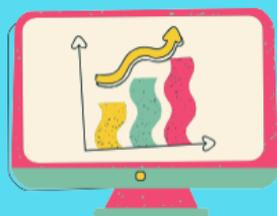
7.) CREARE GRUPPI

Suddividere la classe in gruppi, predisporre una stanza virtuale per ciascuno e un'attività. Quindi progettare un incontro iniziale e poi lasciare i singoli gruppi lavorare autonomamente nella loro stanza in meet. Impostare un tempo e ritornare in plenaria per la correzione o la restituzione con domande metacognitive.

In alternativa predisporre attività/esercizi diversificate/i brevi (come delle tappe) e i singoli gruppi in un determinato tempo svolgono tutte le attività.



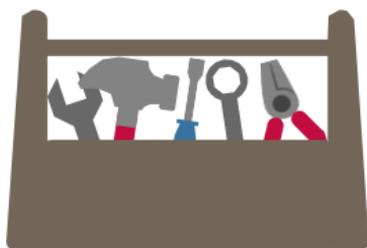
8.) ASINCRONO



Le attività asincrone consistono di materiale da mettere a disposizione della classe (modalità flipped) come brevi video lezioni registrate dal docente o trovate in rete (massimo 7 minuti, ricordare che per ogni video di 5 minuti ci sono 30-40 minuti di lavoro tra appunti e comprensione) oppure materiale del libro digitale o mappe/schemi creati dal docente.

9.) ATTIVITÀ E UTILIZZO DI UNA CASSETTA DEGLI ATTREZZI

Si può prevedere un brainstorming utilizzando bacheche virtuali o un google documenti condiviso in classroom oppure Framapad. Stimolare la visione di video con domande inserite all'interno con Ed_Puzzle. Proporre questionari o verifiche utilizzando domande in DESMOS (piattaforma interattiva nata per la matematica ma utilizzabile per qualsiasi disciplina). Lanciare sfide mediante Kahoot o Quizalize. Thinglink consente di agganciare ad un'immagine una serie di link di approfondimento. Far creare mappe mentali mediante Framindmap..... Utilizzare Geogebra per sviluppare il coding (scrivere i passaggi per la creazione di una determinata figura). Sviluppare un Debate mediante la piattaforma Kialo.



10.) FLESSIBILITÀ ORARIA E COLLABORAZIONE TRA DOCENTI

Organizzare compresenze per suddividere la classe con attività diversificate oppure per seguire sia gli alunni a casa che gli alunni in presenza. Predisporre incontri online con esperti per più classi. Lavorare per classi parallele e livelli di apprendimento.

